

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Dalla domenica del 1895.
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale L. 28
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 9
Un numero separato (Settimanale) L. 2
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura 10/12

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale
Comunicazioni, Dichiarazioni e
Ringraziamenti Cent. 25
Per ogni inserzione prima da avvertire
In quarta pagina, sotto la firma del giornale
Comunicazioni, Dichiarazioni e
Ringraziamenti Cent. 25
Per ogni inserzione prima da avvertire
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
dusco e presso i Principali Librai.
Un numero arretrato Cent. 10.
Costo corrente con la Posta.

LA CRISI

Un egregio amico mi scrive da Roma in data di ieri l'altro sera:
«Credo di farvi cosa grata seguitando un articolo della Tribuna a sollecitarvi ora, a proposito della presente crisi, a credere che farete cosa utile riproducendolo, perché par troppo, anche in Italia, una certa stanchezza e certa apatia del diavolo, o dell'odio, hanno fatto del nostro paese, e se non ne hanno fatto di più, bisogna ringraziarne unicamente la forte resistenza del vecchio buon senso italiano. E però necessario sfatare le male arti dei tristi ed aprire gli occhi agli illusi, ed io mi rallegro vedendo come voi del Friuli abbiate da un pezzo compreso quale opera santa e doverosa di patriottismo sia codesta. Proseguite su questa via onesta, ed avrete il plauso del buon senso intendendo, e premio inestimabile, l'approvazione della vostra coscienza. Sussiste nel richiamare la vostra attenzione sullo scritto della Tribuna mai sono permesso questo sfogo, e tanto peggio che lo abbia ristretto in poche righe, mentre l'argomento non è solo si presterebbe per molte pagine di non desiderati confortati.»

L'Italia, dove le provocazioni più pazze e più colpevoli hanno spinto la folla alla ribellione, e lei balanotte dei nostri soldati - di quegli stessi soldati che non si vuole vadano a batterci in Africa - hanno trapassato il patto di un giovanile ideale!
«E non si dovrà, di fronte a questi spaventosi, raccomandare la calma e la fermezza? Non lo faremo, no; noi avremmo bisogno di farlo, se, contro alle balanotte dei soldati, ci andassero i petti sacri degli oratori da piazza, o le penne dei giornalisti nell'indulto più duri.
«Ma si vanno invece i poverelli a gli ignari, ai quali ogni giorno che passa si danno ad intendere turpi menzogne, nei quali si lavora ogni giorno a distruggere un brano della patria; e che sotto parvece di farli ribelli ad una tirannide, si danno mani e piedi legati ad altre tirannidi, ad altre ambizioni, ad altri peggiori appetiti!
«Gli errori di le sventure - già lo abbiamo detto e lo ripetiamo - potranno aver ragione del Governo d'oggi, potranno anche sgomberare la via ai seguaci più accorti del potere. Quale quindi la necessità dell'ascendito, quale il bisogno di fustigare al sangue le vie? Quale è il nobilitamento che a ciò vi muove?»

«A questo - piuttosto che schiacciare sciocchezze e turpi contumelie - dovrebbero pensare coloro i quali godono delle sciagure del paese, pensando che cambierà il Ministero!»

Una ipotesi assurda ed iniqua

fa il giro della stampa clericale e di altri giornali che, leggono boriose.
Si è insinuato che il comandante militare della Colonia abbia improvvisamente ordinato l'attacco per esaudire un desiderio espresso dal Governo.
Per il 5 marzo, il Ministero voleva una vittoria, che gli avrebbe servito ai suoi fini parlamentari.
Sentiamo ciò che pensa di questa ipotesi, genuinamente perida, il Sole di Milano, che non è ministeriale:
«Il Governo, se avesse avuto notizia della probabilità di un successo e se tale successo avesse creduto di doverlo sfruttare, non avrebbe quasi segretamente e rapidamente inviato il Baldissera in Africa e nuovi rinforzi che sono ancora in viaggio.»

— Cagnola — Campi — Casati — Cavallotti — Giberto — Colombo — Costa Andrea — D'Adda — Diligenti — Di Rudini — Galimberti — Luca — Luzzatti Luigi — Prinetti — Rubini — Sacchi — Sola — Tavera — Vignoli

La situazione in Italia e la triplice

Un importante articolo.
Berlino 5 - La National Zeitung, rispondendo all'articolo di ieri della Berliner Neuesten Nachrichten, dice essere una stoltezza il voler credere che la Germania, per un grosso errore commesso da un generale, voglia staccarsi dall'Italia, che si mantiene costantemente fedele alla triplice alleanza. E ciò anche prescindendo dal fatto che la triplice alleanza deve durare ancora parecchi anni. In Francia si vedrebbe di buon occhio l'Italia impotente, e si godrebbe allora non potesse rialzare l'onore delle sue armi ora intaccato.
Anche nei circoli competenti si ritiene che il disastro di Adua sia un terribile colpo per la potenzialità dell'Italia, ma non si pensa neppure che esso possa provocare lo scioglimento della triplice alleanza.

Il trionfo dei liberali nelle elezioni di Torino

Dalla patriottica città che in onore del nostro risorgimento ed accolta amorosa nel tempo delle guerre per l'indipendenza gli esuli delle altre provincie italiane ancora soggette ai tirannelli indigeni e stranieri, si giunge la lista notizia che nelle elezioni amministrative della scorsa domenica i liberali sono stati completamente sconfitti.
I liberali non hanno avuto per loro che i sedici posti della maggioranza, su ottanta consiglieri, e il primo nome giacinto della lista clericale ottenne 303 voti di meno dell'ultimo rinascito della lista liberale.
Così la nobile Torino, per un solo istante asservita alla reazione clericale, degnamente si è difesa, ed ha risposto con prova virile a chi aveva osato offenderla in quanto un paese ha di più sopra: nella religione per i fatti che produssero la sua aspirata unità.
Era tempo che un tale esempio si producesse per il bene della Patria, e speriamo che ne sappia qualche salutare risveglio senza il quale sarebbe vano il compiacimento di tutti i suoi cittadini per la vittoria degli elettori torinesi.

Ricordi parlamentari

Votazione 17 giugno 1889
sopra uno stanziamento per l'Africa.
Il 17 giugno 1889 si discusse alla Camera la mozione di Bacchario ed altri 88 deputati, cagionata dallo stanziamento di 11 milioni chiesto dopo la occupazione di Chercha. La mozione Bacchario diceva:
«La Camera, ritenendo che lo stanziamento di otto milioni già consentito dal Governo basti per nostri bisogni in Africa, e che per le spese di ulteriore espansione occorra la formale autorizzazione del Parlamento, passa all'ordine del giorno.
On. Crispi, Presidente del Consiglio, disse la prerogativa della Camera, essendo allora, come siamo ora, in tempo di guerra, non si può, e venuti ai voti, 185 deputati dissero ragione all'on. Crispi, fra i quali:
Calvi — Compans — Giolitti — Ricotti — Sonnino — Zanardelli.
Votarono col Bacchario, non per il dappo al 9 gli 11 milioni, ma per la questione della prerogativa parlamentare, 60, fra i quali:
Bonfadini — Botticelli — Castaldi

GLI AVVENIMENTI D'AFRICA

Interessanti particolari del Mercatelli sul disastro di Abba Carima.
Come e perché avvenne il combattimento.
Sbandati che arrivano.
Roma 5 - Mercatelli telegrafa da Massaua alla Tribuna stamane, alle ore 10.30.
«Essendosi al campo tolto ai privati il permesso di telegrafare, corro a Massaua e Baldissera mi permette di telegrafarvi particolari dell'ultimo disastro.
Baratieri il giorno 23 diede ordine per la ritirata ad Adu Cajé.
L'ordine del giorno di Baratieri pubblicato alle 10 e 11 dice che l'armata, essendosi imboccata Adu Cajé, non potendo il contatto col nostro corpo di operazione si spostava a Debra Damo.
Le salmerie partirono al tocco col capitano Agghera.
L'intero corpo di spedizione doveva muoversi il mattino seguente alle 6. Il giorno seguente venne invece il contrario.
Raccontami al Comando seppi che era

giunta notizia che il nemico con 10,000 uomini era verso Gundat.
La sera del 23 si partì con gran fretta il battaglione Ameglio con 500 uomini della banda e la sezione Baldi della seconda batteria fanteria per tentare di prevenire il nemico sul digitòb stesso.
Si temeva che Ameglio fosse giunto troppo tardi e si aspettavano sue notizie.
Dopo molte dubbiezze si decise al mezzo di fare una grossa ricognizione verso alle posizioni occupate prima dal nemico al nord-est di Adua, allo scopo di fargli credere alla mancanza di un attacco e di distoglierlo da una marcia sopra Gundat e mascherare la nostra ritirata che aveva per meta Adu Cajé, ove ci saremmo trovati più vicini alla nostra base di rifornimento.
Le truppe, partite a mezzogiorno, giunsero alle 3 presso le posizioni degli uomini abbandonate. Vi rimasero fino alle 7, quindi si ritirarono.
Gli informatori davano certo un attacco degli scioani pel 28. I nostri attesero l'attacco, ma invano.

APPENDICE DEL TRIULI (3)

ALBA CINZIA CALDI SCALONNI

LA DONNA

COME ELEMENTO ETICO ED ESTETICO NELLA EPOPEA D'OMERO.

Anche la donna illegittima può assorgere dall'abbiezione di cosa posseduta per diritto di conquista alla dignità di compagna amata di nobilita amore. Il sentimento, onde muovesi tutto l'episodio della guerra troiana che da vita all'Iliade, è l'ira di Achille, suscitata nell'anima del fiero eroe da Agamennone, il quale in compenso della perdita Criseide gli tolse per prepotenza di sovranità la schiava Briseide. Nel frattempo l'ancora del Pallade l'amore, l'odio, e in un momento dell'orgoglio offensivo, né splendide promesse di impiego valgono a placarlo, e sotto cede davanti a un altro affetto, a un altro odio: l'affetto per l'amico Patroclo e l'odio verso l'uccisore di questi che lo richiama all'armi per sete di vendetta. Di fronte al supremo Atride, che nel consiglio dei due achioli gli minaccia di toglierli la schiava, solo l'orgoglio parla fieramente in Achille, e la giusta ribellione verso l'iniqua cupidigia del capo. Ma allorché questi mette la sua minaccia ad effetto e invia i suoi messi alla tenda dell'eroe, per condurre la Briseide, si solleva, e veramente l'amore che stringe il cuore indomito d'insuperabile passione, ed

esprime le lagrime da quei fieri occhi e la invocare dal tremendo guerriero omicida, l'unico vorace asilo nel dolore, le braccia materne. «Patroclo condusse dalla tenda Briseide dalla bella guancia e la cesso, perché fosse via condotta. E gli araldi s'allontanarono verso le navi degli Achei, e repugnante la donna li seguiva. E intanto Achille piangente si assise lungi dai compagni, in disparte sulle rive del mare biancheggiante, tendendo il guardo sulle fatiche lontane dell'Oceano. E protendeva la Briseide, e gli fiabò profondamente la madre diletta.» (Il. I.)
Ripetutamente ci vien rappresentato l'eroe lungi dall'armi rodentesi nella sua tenda per la toltagli fanciulla, finché il suo amore, la sua ira, la sua gelosia, il suo orgoglio prorompono davanti agli ambasciatori di Agamennone, tenuti con magnifiche offerte a chiederli pace, in una concitata risposta, che per verità o forza di passione e per nobiltà d'indignazione è fra la più belle moventi liriche del poema. Giusto è l'amore rimprovero che egli fa di vedersi tolta da un Atride iniquamente la sua donna, mentre egli si trova in campo per la donna di un altro Atride. Risponde il più veloce Achille alle esortazioni di Odisseo: «Stirpe di Zeus, Ladro, che s'è di dire, invero occorre senza ambiguità dire quanto penso a fine che voi cessiate di sollecitarmi assisi. Un presso l'altro al mio fianco. Poiché odioso come le porte dell'Ado è a me colui che in parte nasconde quanto ha nello spirito e in parte il rivela. Ma io dirò tutto quanto a me sembra il meglio: Né l'Atride Agamennone, né gli altri Danai mi persuaderanno, perché in-

vero nessuna riconoscenza io m'obbi del diuturno incessante combattimento contro uomini ostili. Ugual sorte qui è serbata e a colui che rimane inerte e a colui che molto pugna, ed uguale onore è al vile come al valoroso, e l'uomo ignavo è quello che molto opra ugualmente periscono. E nulla a me più che ad altri rimando da poi che io tanti travagli soffersi, perigliando ognora la mia vita nella pugna. E come un uccello arca il cibo raccolto a suoi teneri implumi, a se risorbando il peggio, così io notti senza numero durai nella veglia e i giorni consumai sanguinosi, pugnando a cagione delle vostre donne. Io presi con le mie navi dolci città e dieci ne presi per terra nella fertile Troade; e da tutte ricche e preziose tesori acquistai e tutti gli apporta in tributo all'Atride Agamennone; ma egli restato indietro presso le veloci navi, ricovrandosi, poco ne distribuiva molto ne sorbava. Ed egli assegnava le ricompense ai più valorosi e ai capi, e a loro rimasero assicurate. A me solo fra gli Achei ritolse la ricompensa assegnata, e già ha la donna diletta al mio cuore. E perché dunque gli Argivi muovono guerra ai Troiani? E perché adunque il figlio d'Atride aduno e qui condusse l'esercito? Non si sa a ragione, della bon d'infamia. E non è forse così fra gli uomini tiranno, gli Atridi, le loro donne? ogni uomo buono e saggio ama o dilige la sua, come io amavo con tutto il cuore costei, benché captiva. Ma ora, poi che mi ritolse la mia ricompensa e m'ingannò, più non tienti me che ben lo conosco; egli non mi persuaderà.» (Il. IX.)
Ed anche aggiunge il Poide ripu-

diando ogni proposta di pace o di alleanza: «Non mai io sposerò alcuna fra le vergini figlie di Agamennone Atride; non pure se ella contendesse in bolla con l'arca Afrodite, né si uguagliasse per l'opera ad Atena dai glauci occhi, io non la sposerò giammai; sceglia egli un altro fra gli Achei più possente e di lui più degno. Poiché, se gli iddi mi scampino ed io tornerò alla mia dimora, Paloo stesso mi scoglierà una sposa. Molto a che sono nell'Elade o a Flia vergini figlie di duei valorosi che reggon città; di queste farò mia sposa quella che vorrò. L'indomito mio cuore anela a godermi con legittima e cara sposa la ricchezza che il vecchio Patroclo mi lasciò.» (Il. IX.)
Questo forte sentimento d'amore che anche la schiava possono ispirare, è giustificato dalla loro stessa condizione; esse son tutto fanciulle o sposo d'illustri o di onorati natali, figlie e donne d'eroi, delle vicende di una turbolenta politica esposte ai pericoli della servitù, ma che pur nella involontaria degradazione conservano la dignità nativa; nobilitando della loro stessa nobiltà l'amore illegittimo.
Ne rechiare stupore che non solo la tenerezza ma anche il rispetto la schiava sappia ispirare al suo signore, quando si pensi che la miseranda sorte è serbata ad incite donne, quali la pura e tenera Andromaca o la sublime Cassandra, l'inspirata vergine primizia diletta d'Apollo.
E a significare quanta e quale distanza stavi fra l'illegittimo amore tollerato dal costume e dalla morale dei tempi omerici e quello dei bassi tempi dell'Elade stessa e di Roma, basta rievocare l'espressioni del sofis-

mento che ad Agamennone e ad Achille ispirano le loro schiave col sentimento ispirato dalle loro amanti a Moleagro, a Catillo: Ma pur senza discendere a queste degradazioni dell'amore, la letteratura greca ci offre appunto un tagliante un tale contrasto. Mentre Agamennone antepone la Criseide a Citternestra, della quale non è meno abile, meno saggia, meno bella e Achille dichiara di amar la sua schiava al pari di legittima donna; mentre in Euripide Andromaco schiava di Pirro vanta: «con la legittima sposa di questi Ermione potere lei più sull'animo del comm' signore, perché più dolce e virtuosa; Rufino con assai man pur ed elevato sentimento, dirà di amare le grazie ingenue e disinteressate delle schiave meglio di quelle delle matrone, ma perché effluvio, costoso è pericoloso questo.
Ora, qual'è nella società omerica l'atteggiamento della schiava, quale quello della moglie legittima di fronte a questo stato di cose? Come lo subiscono? La schiava patisce rassegnata la sua sorte; non è nella donna omerica la virtù che armò la ninfa della romana Lucrezia. Briseide, Cassandra, Andromaca possono sostenersi caezze da mani ancora tiepide del sangue dei loro diletta, senza che il dolore e il pudore loro ispiri altro che un indolente pianto, come quello delle donne intorno alla salma di Patroclo o il fronto di ripugnanza di Briseide, quando passa dalla signoria d'Achille a quella di Agamennone.
(C. H. M.)

Beneficenza. La famiglia del testamento cav. G. Batt. Carlo Rubini, in memoria del medesimo, elargì a questa Congregazione di carità lire 100. La Congregazione con riconoscenza ringrazia.

Ospizio Tomadini. In morte del cav. Carlo Rubini, la vedova Emma Forbes e le figlie offrirono all'Ospizio Tomadini lire 150.

In morte della signora Maria Morilli de Rossi vedova Zamparo, la famiglia offrì lire 50. La Direzione dell'Ospizio riconoscente ringrazia.

Società Reduci. Nella luttuosa circostanza della morte del cav. Carlo Rubini spiccò reduce, la famiglia del defunto inviò alla Società dei Reduci lire 100, per i soci più disgraziati. La Presidenza ringrazia pubblicamente la famiglia Rubini della generosa elargizione anche a nome dei beneficiati.

In Alto. L'ultimo numero della cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana contiene i seguenti scritti:

Programmi di escursioni - Gite giornaliere della S. A. F. - Salita al monte Tiersino (A. Ferrucci) - Attraverso il Gran Monte (O. Marinelli) - Campagna alpina, 1895 (G. Morassutti) - Ancora sopra i depositi morenici del versante settentrionale del M. Chiampod (O. Marinelli) - Le « Ambe » a Bisulze (G. Marinelli) - Montee e pendici - Società Alpina Friulana - Salite di montagna - Società alpina - Società concorsive - Strade e ferraglie - Guide, Ricerche e Sentieri - Varietà - Bibliografia.

Tribunale penale.

Udienza 4 marzo.

Morgante Giovanni commerciante in istrumenti musicali in questa città era imputato di truffa in danno di Vicario Alberto pure commerciante in istrumenti. Il Tribunale, in seguito alla orale discussione ed accoglimento delle proposte del difensore avv. Umberto Caratti, mandò assolto il Morgante per non provata reità.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Rudini cav. Carlo: Effia medico, Paolo lire 2, Braldotti dott. Luigi medico di Trivignano 1, Valentini co. ing. Lucio 2, Braida dott. Luigi 1, Dal Torso nob. Enrico junior 1, Dal Torso nob. Carlo junior 1, Dal Torso nob. Antonio 2, Tellini fratelli 2, Baracca Domenico V. Pietro di Bua 2.

Della Pappa Domenico Viviano Angelo orologiaio di Cividale lire 1, Del Torso nob. Antonio 1, Del Torso nob. Enrico 1, Pini Costantino 2, Tellini Achille 2, Zambelli famiglia 2, Tomassini famiglia di Buttiro 5, Morgurgo avv. uff. Elia 2, Marchesi Vincenzo 1, Brusconi Antonio 1, Bigo Leonardo 1, Ronchi avv. cav. Andrea 1.

Antonelli-Corai Anna: Cornelio Giovanni lire 0.50, Miani Pio 1, Lotti G. B. I., De Candido Domenico 1.

Morilli de Rossi Elena ved. Zamparo: Bassi Leonardo di Organo lire 2, Toso Antonio 1, Fabris Luigi ved. Pricher 5, Della Mora Giuseppe 1, Romano co. Antonio 1, De Senibus Antonio 1, Dal Torso nob. Antonio 1, Locatelli Onorato 2, Gruppieri co. Giovanni 1, Fabris G. B. Gruppieri co. Giovanni 1, Gambiarini Giuseppe: Comenziati Pietro lire 1, Manzolini Antonio: Cebalanga e Broca: lire 2, D. P. e C. I., Petrutti fratelli 1.

Molinario Sabata ved. Beltrame: Beltrame fratelli lire 1.

Lidero: Morgurgo avv. uff. Elia lire 2. Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dai fratelli Tomadini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

Per il Comitato Prof. dell'Infanzia in morte di Del Pappa Domenico: Bassi Giovanni, Batt. lire 1, Conola co. Corrado 5, Grassi Luigi 2, Marcellini avv. dott. Carlo 1.

Corai Antonelli Anna di Palma: Ermacora nota Domenico lire 1.

Rubini cav. Carlo: Florio De Conzola co. Vittoria lire 2, Famiglia march. Oltredo 4, Fabris Marchi 1, Dalan cav. Giov. Batt. 1.

Morilli de Rossi Elena ved. Zamparo: Brighelli Valentino lire 1, Ermacora Domenico nota 1, Conola co. Teresa 2, Marcellini avv. dott. Carlo 1.

Per il Comitato Prof. dell'Infanzia in morte di Del Pappa Domenico: Bassi Giovanni, Batt. lire 1, Conola co. Corrado 5, Grassi Luigi 2, Marcellini avv. dott. Carlo 1.

Per l'Istituto Berillite la morte di Del Pappa Domenico: De Lorenzi Giacomo lire 1.

Elena Morilli de Rossi ved. Zamparo: Sabatini famiglia lire 1.

Rubini cav. Carlo: Fratelli co. Florio lire 2. Le offerte si ricevono nei negozi Bardusco, Gambiarini e fratelli Tomadini.

Per la Società Dante Alighieri in morte di Rubini cav. Carlo: Danio Tomassini lire 2, Schiavi avv. avv. L. G. I.

Domenico: Del Pappa: Schiavi avv. cav. L. G. lire 1.

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Rubini cav. Carlo: Baracca Luigi lire 1, Pini Girolamo 2.

Del Pappa Domenico: Bonini Pietro lire 1, Tellini G. B. I., Casolari ing. Vincenzo 1.

Caterina Luca Volpe: Luicchi Pietro lire 1. Le offerte si ricevono alle librerie fratelli Tomadini in piazza V. E., Paolo Gambiarini in via Cavour e Marco Bardusco in Mercatovecchio.

Per l'Associazione « Scuola e Famiglia » in morte di Rubini cav. Carlo: Zilli prof. Teresa lire 1, Del Pappa Domenico: Misasi avv. prof. Massimo lire 2.

Per l'Istituto Tomadini in morte di Elena Morilli de Rossi ved. Zamparo: Le famiglia Morilli de Rossi, Bari e Misasi in sostituzione d'una corona lire 50.

Domenico Del Pappa: Famiglia Morilli de Rossi lire 5.

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima.

Situazione al 29 febbraio 1895.

XII. Esercizio.

Capitale versato (Azioni 8333 Soci 1898) L. 208,325.-

Riserva L. 77,850.10 - per infornati 16,321.52 - Oscillazioni valori 1,339.47 - 84,810.09

Attivo L. 303,146.02

Cassa L. 15,909.10

Portafoglio L. 1,485,834.74

Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci 21,835.-

Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca 107,100.94

Banche e ditte corrispondenti 2,139.95

Debitori e creditori diversi 25,171.59

Effetti per incasso - Coati Correnti garantiti - Crediti sostanziosi - Depositi a cauzione anticipazioni - Depositi a cauzione impiegati - Depositi liberi e volontari - Cauzioni ipotecarie - Spese d'ordinaria amministrazione

Passivo L. 1,874,048.74

Capitale sociale L. 208,325.-

Fondo di riserva 77,850.10

Fondo per eventuali infornati 16,321.52

Fondo oscilli val. 1,339.47

Depositi in Conto Corrente ed a risparmio e buoni fruttiferi a scadenza fissa 1,859,572.08

Banche e ditte corrispondenti 101,200.-

Debitori e creditori diversi 130.85

Depositi a cauzione anticipazioni 81,376.-

Depositi a cauzione impiegati 20,000.-

Depositi liberi e volontari 22,720.-

Dividendi 18,661.95

Utili correnti esercizio e riserco 1895 a favore 1895 27,741.52

Fondo di disposizione del Consiglio d'amministrazione L. 1,874,048.74

Udine, li 1 marzo 1895.

Il Presidente: Giov. Ball. Spassoli

Il Direttore: G. Balconi

Il Sindaco: F. Minisini

Operazioni della Banca

Emette azioni a L. 84 cadauna - Scote cambiali a due mesi fino a 8 mesi - Accordi sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali - Apre conti correnti verso garanzia reale - Fa il servizio di cassa per conto terzi - Riceve somme in conto corrente ed a risparmio corrispondendo il 3 1/2 per cento netto di ricchezza mobile. Su depositi vincolati e Buoni di Cassa con scadenza da 6 a 24 mesi interesse di favore da convenirsi.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

SEMENTI DA PRATO.

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato come, Trifoglio, erba Spagna, Lolita, Avena altissima, ed un assortimento di sementi per prati artificiali, a prezzi ridottissimi da non temere concorrenza.

Regina Quargnolo Udine via dei Teatri N. 17 (Casa de Nardo)

Osservazioni meteorologiche

Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: 5-9, 9-15, 15-21, 21-24, 24-30. Rows for Bar. rid., Altom., Umido rel., Stato di Cielo, Aque cad. mm., Direzione, Vel. Kilm., Term. coag.

Temperatura massima 10.0 (minima 4.4) Temperatura minima all'aperto 8.4

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI Presidenza Villa, presidente.

Seduta del 5.

L'interno della Camera ha un aspetto imponente; l'aula è tutta gremita. Il ministero si presenta al completo. Il momento è solenne.

Crispi si alza calmo e dice: « Il ministero rassegnò al re le dimissioni, e il re le accettò. » L'Estrema Sinistra, la Destra e parte della tribuna, applaudiscono.

Si grida, si gesticola. Crispi è in piedi, impassibile, con la braccio incrociato. Il repubblicano Zavattari urla: « Ora vogliamo uscire... » Ne nasce un tumulto enorme. Cavallotti, Barzilli ed altri deputati, raccomandano la calma.

Crispi continua: « Il ministero rimane in carica fino alla nomina dei successori, per il mantenimento dell'ordine. » L'Estrema Sinistra inveisce contro Crispi. Villa accampaella, accenna a parlare. Ottenuta un po' di calma, Villa propone di aggiornare la Camera e di

attendere le risoluzioni che sarà per prendere il re. Annunzia che riconvocherà la Camera a domicilio. L'annunzio è accolto da un baccano indiovolante. Villa dopo aver accampellato iuvano si copre ed esce. Si vedono sgomberare le tribune. I deputati rianano nel'aula. Fra la maggioranza e l'opposizione vengono scambiate apostrofi violentissime.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 5.

Presidenza Farini presidente.

Crispi comunica le dimissioni del Gabinetto che resta in carica nel mantenimento dell'ordine e il disbrigo degli affari correnti.

Il Presidente dà atto e avverte che il Senato sarà convocato a domicilio.

Lo svolgimento della episi

Le voci che corrono.

Roma 5 - Il Re ha ricevuto in separate udienze Rudini, Ricotti, Visconti-Venosta e Biancheri. Iersera aveva conferito con Farini e Villa.

L'Opinione crede che stessa stessa si darà a Rudini l'incarico di comporre il nuovo Gabinetto. Dice che attorno a Di Rudini si affollano molti desideri. Sono a soggiunge - almeno venti deputati che aspirano ai portafogli e moltissimi ai sottoportafogli. Bisogna però anche tener conto del Senato, ove si destano legittime ambizioni. L'onor. Rudini è necessitato quindi di estendere l'ampiezza del Gabinetto onodovi Brin e Zanardelli. Però questa maggiore ampiezza diminuirebbe la coesione del Gabinetto. Il nome del Ricotti - continua l'Opinione - sarebbe proposto da parecchi senatori e da moltissimi deputati dell'antica maggioranza.

La nomina di Visconti-Venosta agli esteri sarebbe indicata da un gruppo di senatori; ma si osserva che il Visconti-Venosta non è partigiano della triplice alleanza.

Persone intime di casa Rudini dava la seguente lista: Rudini, presidenza e interni; Lucazi, sottosegretario - Brin, marina; Bellò sottosegretario - Ricotti, guerra e interni degli esteri, per l'uscita d'azione nella Colonia Eritrea - Giannurca, giustizia - Cavallotti, istruzione.

Rudini, parlando ai suoi amici, ha detto: « La preoccupazione sarà di crearci un successore. »

E quindi convinzione dell'onor. Rudini che il Ministero abbia poca durata.

Naturalmente vi mando questa lista con riserva e per darvi completa la cronaca del periodo preparatorio che attraversiamo.

Il Re ha ricevuto alle ore 8 pom. Brin e quindi Perazzi.

I disordini di ieri a Roma

Ieri mattina verso le 11 due centinaia circa di disoccupati stanzivano davanti a Montecitorio. Giunse la truppa, che fu fischiate, e della quale si ruppero i cordoni. Avvennero collutazioni e si fecero arresti.

Più tardi si aggiunsero altri dimostranti, e il chiasso continuò fino alla sera. Si ruppero dei vetri agli uffici della Tribuna e del Popolo romano, e si compararono dai rivenditori molte copie della Capitale, che furono bruciate. Anche sotto la casa Crispi furono lanciati dei sassi che ruppero alcuni cristalli della finestra.

In via Tritone vi furono tentativi di assalti ai negozi che erano ancora aperti. Accorse la truppa.

Uno dei più facciosi, incontratosi col principe Odescalchi, gli ha gettato in faccia qualche cosa d'immondice, imponendogli di gridare viva Menelik! Il principe, sopraffatto dal numero, non poté reagire, ma riprese risoluto che egli, italiano, non si sentiva di acclamare i nemici.

Escezione capitale di nuova invenzione

Se fosse applicata, la ghigliottina sarebbe destinata a sparire - nei paesi che hanno il non invidiabile privilegio di possederla ancora - la un prossimo avvenire.

La proposta è stata fatta all'imperatore Guglielmo II da un chimico tedesco. Il mezzo è semplicissimo: basta dell'acido carbonico applicato nel modo seguente.

Si collocherrebbe il paziente in una piccola cella dove si farebbe entrare appunto dell'acido carbonico in guscio da riempirla dal pavimento sino al soffitto.

Quando il gaz arrivasse alla bocca e alle nari del condannato, produrrebbe immediatamente una paralisi del polmone o uno svenimento completo.

La morte avverrebbe senza produrre sofferenze di sorta, e i signori assassini potrebbero d'ora in poi, quasi all'egremente, egli eterici ripresi.

Oh! non ci cretasse potrebbe provare. Ci vuole così poco!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La Germania aumenta la flotta.

Berlino 6 - La Commissione del Reichstag sul bilancio accordò i fondi per la costruzione di due incrociatori di seconda classe e di un incrociatore di quarta classe. Ha concesso anche i primi fondi per parecchie torpediniere e per uno stazionario a Costantinopoli.

Corriere con mercato

Milano, 5 marzo

Le giornate passano senza arrecare cambiamenti di sorta ed il commercio sereno è ripiombato nella calma e nell'apatia che abbiamo per parecchi mesi, dal novembre in poi.

A questa calma, che vogliamo sperare provvisoria, influisce molto la cose politica ed in ispecial modo le ansie ed i dolori cagionati dalla disfatta africana, che lasciano trapelare tanti morti e si numerosi lotti.

Per ora le trattative non riprendono, e salvo affari del tutto parziali e di poca importanza, il commercio languisce ed il mercato è privo di interesse.

Oggi non vi sono ricerche serie ed importanti provenienti dalla fabbrica; esistono solo piccole domande dai nostri compratori, ma con offerte tanto magre che per lo più non arrivano a persuadere il detentore ad assoggettarsi alla vendita.

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 5 marzo 1896

Table listing prices for various goods like Frumento, Grano, Burro, formaggio, Uova, Frutta, Pollame, Foraggi e combustibili.

Bollettino della Borsa

UDINE, 6 marzo 1905.

Table with market data including Rendite, Obbligazioni, Azioni, and various stock prices.

Tandemza incerta ANTONIO ANGELI gerente responsabile

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO di Bicioletti della premata fabbrica.

Prinetti & Stucchi - Milano (tipo assoluto 96)

presso C. BURGHART - UDINE

plazza della Stazione ferroviaria.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svatynelch

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

DONO GRATUITO ai nostri Lettori

Tutti coloro che nostri lettori che rimetteranno quest'avviso tagliato assieme ad una loro fotografia o quella di un membro di loro famiglia od amico vivo o morto alla

Unione Artistica Raffaello Via Contardo, 2, GENOVA.

riceveranno assolutamente gratis e franco un grandissimo rasmoglianissimo al naturale (sistema inalterabile) che forma un quadro 40x57 di valore inestimabile.

Questa speciale combinazione ha per scopo di maggiormente diffondere i meravigliosi lavori dell'Unione Artistica Raffaello già universalmente apprezzati.

Per le spese d'imbollo, spedizione, regaliamo a per il Passo-Parigi d'ordine in legantissimo che incorolla l'ingrandimento unito L. it. 5.76 alla fotografia: una viene ritornata intatta.

N.B. Spedendo L. it. 12.50 invece di 6.70 si avrà la straordinaria dimensione di 60 x 80 che costituisce un lavoro di assoluta imponenza.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saffone, medico di S. M. il Re; ed i signori comm. Luigi Obierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciattoli, avv. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in ongragra, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarri di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Roddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie

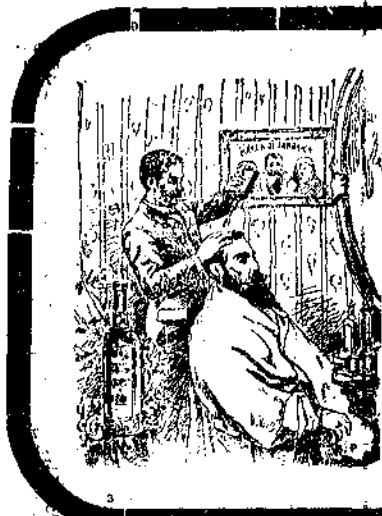
D'affittare

anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio.

Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardusco in giardino.

Baldan Giuseppe Rappresentante per Udine e Frosinola.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua?

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parroco che ne usi nei vostri capelli e per la barba, a dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 50 e 2 ed in bottiglie grandi da L. 850.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A Udine da Enrico Mason chinoglieri, dai Fratelli Petrosi parrocochieri, da Francesco Minicini droghiere, da Angelo Fabris farmaciaista - A Maniago da Silvio Borzaga farmaciaista - A Pordenone da Giuseppe Tama negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Levis - A Tolmezzo da Giuseppe armataista - A Pontebba da Aristodemo Cadori farmaciaista.

D.posito generale da **A. Migone & C.**, Via Torino, 12, **Milano**. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

Diffida - Girolamo Pagliano

nel vero interesse della salute dei consumatori

Condanna di falsificatori.

Lo SCIROPO PAGLIANO purificativo del sangue fu inventato dal Prof. Girolamo Pagliano e soltanto gli eredi del medesimo ne posseggono il segreto ed hanno il diritto di fabbricarlo e smerciarlo.

Essendosi vari Pagliano ed altri abusano del nome dando ad intendere che essi fabbricano il vero **Sciroppo Pagliano purificativo del sangue**, questa **Ditta Girolamo Pagliano di Firenze**, via Pandolfini 18, casa propria, si crede in dovere di smascherare essi falsificatori e quindi si riserva di far valere i suoi diritti per le vie legali, rende noto al Pubblico che il Tribunale Civile di Firenze con sentenza del 22 Dicembre 1892, la Corte R. d'Appello di Firenze con sentenza del 28 Marzo 1893, e l'On. e lottentissima Corte di Cassazione di Firenze con sentenza del 28 Dicembre 1893, poi il Tribunale Civile di Firenze con sentenza del 12-14 Aprile, 28-30 Aprile e 24 Luglio 1894, hanno confermato e stabilito che nessuno salvo la **Ditta Girolamo Pagliano** ha diritto di fabbricare e vendere lo SCIROPO PAGLIANO, rendendo i contraffattori passibili delle spese e dei danni.

Nessun'altra Ditta fuori della nostra può offrire, come facciamo noi **DIECI MILA** lire e chiunque potrà provare di essere il **Successore legittimo del Prof. Pagliano** Girolamo Pagliano inventore dello **Sciroppo Pagliano purificativo e rinfrescante del sangue**. Ciò basta a smentire le mendaci affermazioni dei falsificatori, i quali per colpa propria posseggono simile offerta e solo cercano d'ingannare il Pubblico.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 5.56	O. 6.30	O. 5.56	O. 6.30
M. 7.03	M. 7.37	M. 7.03	M. 7.37
D. 11.25	D. 12.00	D. 11.25	D. 12.00
O. 13.55	O. 14.30	O. 13.55	O. 14.30
D. 17.50	D. 18.25	D. 17.50	D. 18.25
D. 20.15	D. 20.50	D. 20.15	D. 20.50
(*) Fatto da Pordenone.			
DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 5.56	O. 6.30	O. 5.56	O. 6.30
D. 10.40	D. 11.15	D. 10.40	D. 11.15
D. 17.04	D. 17.39	D. 17.04	D. 17.39
D. 17.55	D. 18.30	D. 17.55	D. 18.30
DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 7.57	O. 8.32	O. 7.57	O. 8.32
M. 13.14	M. 13.49	M. 13.14	M. 13.49
O. 17.26	O. 18.01	O. 17.26	O. 18.01
Completamento da Portogro per Venezia alle ore 10.12 o 19.53. Da Venezia arrivo alle ore 16.16.			
DA CASARSA A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 9.20	O. 9.55	O. 9.20	O. 9.55
M. 13.38	M. 14.13	M. 13.38	M. 14.13
O. 18.40	O. 19.15	O. 18.40	O. 19.15
DA CASARSA A PORTOGRO	DA PORTOGRO A CASARSA	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 8.48	O. 9.13	O. 8.48	O. 9.13
O. 9.25	O. 10.00	O. 9.25	O. 10.00
O. 10.05	O. 10.40	O. 10.05	O. 10.40
DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
M. 8.13	M. 8.48	M. 8.13	M. 8.48
M. 9.37	M. 10.12	M. 9.37	M. 10.12
M. 11.30	M. 12.05	M. 11.30	M. 12.05
O. 15.57	O. 16.32	O. 15.57	O. 16.32
M. 19.14	M. 19.49	M. 19.14	M. 19.49
DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
M. 2.55	M. 3.30	M. 2.55	M. 3.30
O. 8.01	O. 8.36	O. 8.01	O. 8.36
M. 16.42	M. 17.17	M. 16.42	M. 17.17
O. 17.30	O. 18.05	O. 17.30	O. 18.05

PITIECOR

Olio di fegato di merluzzo alla Capramazza

BERTELLI

Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, a quello antitubercolari della Capramazza, che vi è contenuta al 5 per cento. Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due rimedi finora usati nella cura delle malattie polmonari, ed appresso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile e inalterabile. È inalterabile.

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI

- IL PITIECOR è prescritto dai medici in stati di Rachitismo
- Serofola
- Deuterazione
- Consumazione
- Tubercolosi
- Catarri e
- Tossi croniche
- Gracilità
- Debolezza



- IL PITIECOR a sapore piacevole. Non nuoce.
- Gradevole
- al palato
- di facile
- digestione
- per bambini
- convalescenti
- Signore delicate
- per gli adulti
- per vecchi

Il Pitiecor costa L. 8 alla bottiglia, più cent. 60 se per posta; tre bottiglie L. 8.80 franco di porto; una bottiglia mostra (capacità tripla delle bottiglie da tre lire) L. 8.50, più cent. 80 se per posta; due bottiglie mostra, L. 12.50 franco di porto, dai proprietari esclusivi con proprio marchio BERTELLI & C., chimici-farmacisti, Milano, via Paolo Frisi, 26.

Vendesi in tutte le farmacie.

Gabinetto Medico Magnetico



La Sonnatutti Anna D'Amico dà consulti per qualunque malattia di domande d'interessi particolari, i signori, che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per giustizia, i principali sintomi del ma e che soffrono, se per domande di affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarne L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. Pietro D'Amico, via Roma, 2, piano secondario, BOLOGNA.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	R. A. 7.50	R. A. 8.15	R. A. 7.50
R. A. 11.30	R. A. 11.05	R. A. 11.30	R. A. 11.05
R. A. 14.45	R. A. 14.20	R. A. 14.45	R. A. 14.20
R. A. 17.15	R. A. 16.50	R. A. 17.15	R. A. 16.50

VERNICE ISTANTANEA

Segna bisogno di opera, e con facilità si può l'oculare il proprio, l'oculo. - Vendesi presso l'Amministrazione del giornale, prezzo di Cent. 40 la Bottiglia.

Volete digiuni bene??

Noceira-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente colorata, dalla quale discende il Montegassio che è buona per sani, per malati, e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. Do Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 25.50 la cassa di 50 bottiglie franco Noceira.

CURA PRIMAVVERILE

Madri Puerpere Convalescenti!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere la forza perduta usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua Noceira Umbra**. I sali di magnesio di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatole di grammi 300 L. 1.00

Volete la Salute??

Ferro-China-Bisleri

Nella scelta di un liquore conglite la bontà e i benefici effetti.

Il **Ferro-China-Bisleri** è il preferito dai buongustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmoia scrive: «Ho sperimentato largamente il **Ferro-China-Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cieremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni da il **Ferro-China-Bisleri** un'indiscutibile superiorità».

F. BISLERI & COMP. - MILANO

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astingenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza della **pilola** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **Unguento** che costa lire 2.

Questo **pilole**, che contano ormai trent'anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli ecoli si recanti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Mazzini di Pisa**, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa, guariscono radicalmente delle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE NOME DELLA DITTA**. Ogni giorno visita medica chirurgica dalle 1 alle 3 post. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e lino, N. 2, possiede la **formola** e **unistrato ricetta** della vera **pilola** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

L'Amido Borace Banfi

IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO

Vendesi da tutti i Droghieri.

Inviamo vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia **Antonio Tonca** successore al **Galliani** - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pilole del Professore **Luigi Porta** è un Baccino di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In Udine, **Fabris A.**, **Comelli F.**, **Filippuzzi-Girolani**, e **L. Biasoli** farmacia alla Sirena; **Sorizia**, **C. Zanetti** e **Pontoni** farmacia; **Torresani** Farmacia **C. Zappati**, **G. Serravalle**; **Zara**, Farmacia **N. Androvic**; **Trento**, **Giupponi Carlo**, **Frizzi C.**, **Santoni**; **Spilimbergo**, **Aljinovic**; **Venezia**, **Bstner**; **Firanzo**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**; **Milano**, **S. Abilimento C.**, **Esba**, **Via Marsala**, **N. 3**, e sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele**, **N. 72**; **Caga A. Marzoni** e **Comp.**, **Via Sala**, **N. 16**; **Roma**, **Via Pietra**, **N. 68** e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.